

Corso Integrato di **EMERGENZE MEDICO- CHIRURGICHE/PERCORSO TEORICO-PRATICO**

1

VI° ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MED/41	Anestesiologia	Dauri Mario	3
	MED/09	Medicina Interna (Medicina Urgenza Pronto Soccorso)	Legramante Jacopo Maria	2
CFU 7 <i>Coordinatore</i>	MED/18	Chirurgia Generale (Chirurgia Urgenza Pronto Soccorso)	Petrella Giuseppe	2
Mario Dauri				



TUTOR PERCORSO TEORICO PRATICO	ANESTESIOLOGIA: Carlo Leonardis, Francesca Leonardis, Silvia Natoli, M. Beatrice Sivi, Dionisio F. Colella.
	MEDICINA INTERNA: Jacopo Maria Legramante
	CHIRURGIA GENERALE: Stefano Elia, Oreste C. Buonomo, Piero Rossi, Dario Venditti, Roberto Fiorito, Michele Grande.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivi formativi : acquisire la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe

Obiettivi: Lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Discipline: medicina d'urgenza e pronto soccorso; chirurgia d'urgenza e pronto soccorso; terapia intensiva e rianimazione; terapia del dolore; Anestesiologia; medicina subacquea e iperbarica.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Conoscere le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Conoscere e comprendere i necessari atti di primo intervento.

Conoscere le modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe.

Conoscere i principi basilari dell'anestesiologia e della terapia intensiva e della terapia del dolore.

Imparare a interpretare in modo appropriato gli esami di laboratorio e diagnostici.

2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Saper porre in atto i necessari atti di primo intervento

Saper individuare il protocollo di terapia del dolore più indicato al caso clinico.

Saper applicare protocolli di terapia intensiva

Saper formulare una diagnosi differenziale basata su dati clinici specifici, argomentandola attraverso un ragionamento coerente.

Apprendere gli aspetti pratici degli strumenti diagnostici, quando usarli e come eseguirli.

3 Autonomia di giudizio

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

4. Comunicazione

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

5. Capacità di apprendimento

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze acquisite nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

PREREQUISITI

Conoscenze e competenze pregresse nelle seguenti materie: Medicina interna, Patologia Generale, Istologia ed Embriologia, Chimica, Fisica e Statistica, Microbiologia, Medicina di Laboratorio, Semeiotica Clinica, Patologia Sistemica I, Patologia Sistemica II, Patologia Sistemica III.

PROGRAMMA**CHIRURGIA D'URGENZA**

Approccio al paziente con dolore addominale acuto.

Principali situazioni di emergenza chirurgica.

Addome acuto (vascolare, performativo, occlusivo, peritonite)

Primo soccorso: ferite, traumi, fratture. Lesioni da agenti chimici, fisici ed ionizzanti.

Infezioni e sepsi del paziente chirurgico e sue complicanze.

Shock settico - MOF.

Emorragie digestive sopra e sottomesocoliche.

Shock ipovolemico.

Pancreatite acuta - Colecistite acuta.

Ittero ostruttivo.

Complicanze chirurgiche ed endoscopiche.

Masse addominali.

Urgenze coloproctologiche.

Politrauma – Shock neurogeno.

Patologia del retro peritoneo in urgenza.

Ingestione di caustici: diagnosi e trattamento.

Sindrome compartimentale addominale.

Trauma toracico – Pneumotorace - Emotorace.

ANESTESIA RIANIMAZIONE TERAPIA INTENSIVA MEDICINA DEL DOLORE

1. Arresto cardiocircolatorio e RCP

- a. BLS
- b. ALS
- c. Defibrillazione
- d. Tecniche e procedure

2. Il politrauma

- a. Fisiopatologia
- b. Indici di severità
- c. Triage
- d. Approccio clinico

3. Il paziente critico e la insufficienza multi organo

- a. Definizioni
- b. Eziologia
- c. Aspetti clinici e terapeutici

4. Insufficienza respiratoria

- a. Fisiopatologia
- b. Diagnosi e Trattamento
- c. Tecniche e procedure
- d. Attrezzature e presidi

5. Il monitoraggio del paziente critico in sala operatoria, in pronto soccorso e in rianimazione

- a. Respiratorio
- b. Cardiocircolatorio
- c. Neurologico
- d. Renale
- e. Temperatura



6. Lo shock
 - a. Diagnosi
 - b. Clinica
 - c. Trattamento
7. Le intossicazioni acute
 - a. Primo soccorso
8. La stabilizzazione e il trasporto del paziente critico



MEDICINA D'URGENZA

- 1) I parametri clinici e di laboratorio idonei a valutare lo stato clinico di un paziente affetto da shock ed in particolare conoscendo la fisiopatologia e la storia naturale della malattia potere gestire in urgenza la terapia.
- 2) I disturbi della coscienza e gli stati di coma con la operatività da adottare al fine del ripristino funzionale.
- 3) I vari tipi di dolore toracico (cardiogeno e non) con le linee terapeutiche da seguire.
- 4) I principi diagnostici ed il trattamento da effettuare nell'embolia polmonare.
- 5) Diagnosticare i disturbi acuti della respirazione: le dispnee e sapere attuare la corretta terapia.
- 6) I segni ed i sintomi ed il trattamento farmacologico dell'edema polmonare acuto cardiogeno.
- 7) Il quadro clinico di una malattia tromboembolica e non trombotica ed applicando il percorso diagnostico – clinico-strumentale sapere praticare la terapia del caso.
- 8) Le sindromi emorragiche ed attuare i principi generali di trattamento.
- 9) Riconoscere e valutare gli stati di cianosi centrale e periferica.
- 10) I segni ed i sintomi dell'insufficienza epatica acuta da cause virali e non con il suo quadro clinico e bioumorale ed il trattamento di emergenza da attuare.

TESTI CONSIGLIATI

URGENZE ED EMERGENZE – Istituzioni
 Autore : MAURIZIO CHIARANDA
 Quarta edizione ; Ed. PICCIN.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

Lezioni frontali con svolgimento tradizionale. Frequenza in reparto.
 Frequenza obbligatoria.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DEI CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il corso teorico e pratico prevede la frequenza di una settimana in ognuno dei tre reparti del corso integrato. Gli studenti suddivisi in piccoli gruppi saranno affidati ad un tutor. Gli orari di frequenza e i percorsi saranno indicati all'inizio di ciascun turno. La valutazione finale con relativo voto sarà il risultato delle singole valutazioni espresse per ciascun studente con le modalità decise dal responsabile di ogni singola disciplina (valutazione tramite esame orale, test scritto etc). In caso di rinuncia del voto, lo studente potrà sostenere l'esame orale nelle date previste.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente sono offerte del Corso Integrato e comprendono Seminari, Internati di ricerca, Internati di reparto e Corsi monografici. Gli argomenti delle A.D.E. non costituiscono materia di esame. L'acquisizione delle ore attribuite alle A.D.E. avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100% ed è prevista idoneità.

COMMISSIONE ESAME

La Commissione per gli esami di profitto del corso integrato è composta dal Presidente, dai Titolari delle discipline afferenti, dai Docenti di discipline affini e dai Cultori della materia.



Mario Dauri (<i>Coordinatore</i>)	Silvia Natoli
Jacopo Maria Legramante	Stefano Elia
Giuseppe Petrella	Oreste Buonomo
Francesca Leonardis	Piero Rossi
Carlo Leonardis	Dario Venditti
Maria Beatrice Silvi	
Personale medico Medicina d' Urgenza non universitario (SUMAI)	
DI LECCE Nicola	
GIOVAGNOLI Germano	
BRANDI Antonella	
GUARINO Sabina	
Personale medico anestesista - rianimatore non universitario (SUMAI)	
AJELLO Valentina	GIULIANO Ilaria
BRUNO Nicola	JUKNI Eljor
CLARO Federico	MARTUCCI Mario
DE ANGELIS Viviana	MORESCO Manuela
FABBI Eleonora	PETRANGELI Carlomaria
FALCONE Marcella	TARTAGLIONE Alessandra
FARINACCIO Andrea	TENZE Giacomo
FLAMINIO Marzia	
FRASCA Stefania	
FRISARDI Francesca	

SEGRETERIA DEL CORSO INTEGRATO

<i>Responsabile:</i> Natola Alessandro	natola@med.uniroma2.it	06 20900754

RIFERIMENTO DOCENTI

Dauri Mario (<i>Coordinatore</i>)	mario.dauri@uniroma2.it	06 20900754
Legramante Jacopo Maria	legramante@med.uniroma2.it	06 20908211
Petrella Giuseppe	giuseppe.petrella@tiscali.it	06 20903541